



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2067**

Prot. n. 21-2014/ml

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Disciplina delle caratteristiche specifiche della bottega scuola nel settore acconciatura (legge provinciale 1 agosto 2002, n. 11, e decreto del Presidente della Provincia 19 marzo 2012, n. 6-81/Leg)".

Il giorno **29 Novembre 2014** ad ore **09:00** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**ASSESSORI**

**DONATA BORGONOVO RE  
MICHELE DALLAPICCOLA  
SARA FERRARI  
MAURO GILMOZZI  
TIZIANO MELLARINI**

Assenti:

**ALESSANDRO OLIVI  
CARLO DALDOSS**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

L'articolo 13, comma 1, della legge provinciale 1 agosto 2002, n. 11 istituiva il titolo di maestro artigiano.

Il successivo articolo 15, comma 1, prevedeva che "i laboratori delle imprese artigiane diretti da un maestro artigiano possono essere costituiti in botteghe scuola".

In data 19 marzo 2012, il Presidente della Provincia con proprio decreto emanava, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, della L.P. n. 11/2002, il regolamento di disciplina delle caratteristiche generali della bottega scuola.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 4 bis, della L.P. n. 11/2002, e nel rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento generale, è demandata alla Giunta provinciale, su proposta della Commissione provinciale per l'artigianato, la definizione delle caratteristiche specifiche delle botteghe-scuola relativamente ai singoli settori e i criteri per la determinazione dei compensi da corrispondere per il loro utilizzo.

La Commissione sopra indicata, in data 16 dicembre 2013, decideva di suddividere il settore dell'acconciatura nelle seguenti aree:

- relazionale e orientamento alla professione;
- gestionale;
- produzione dei servizi di acconciatura;
- produzioni di servizi creativi in acconciatura.

stabilendo inoltre di rendere obbligatorie sia l'area relazionale che l'area gestionale, inoltre i candidati dovranno scegliere fra l'area produzione dei servizi di acconciatura e l'area produzioni di servizi creativi in acconciatura.

Nella riunione di data 8 settembre 2014 la Commissione provinciale per l'artigianato decideva di approvare caratteristiche differenti per ognuna delle aree sopra riportate.

Dato atto che il presente provvedimento ha seguito l'iter previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 92 di data 3 febbraio 2014 ed in particolare è stato acquisito il parere preventivo del Servizio di supporto alla direzione generale, ICT e semplificazione amministrativa con nota di data 31 ottobre 2014 prot. n. 576599.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 1 agosto 2002, n. 11;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 19 marzo 2012, n. 6-81/Leg;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

### d e l i b e r a

- 1) di approvare l'allegato A) "Disciplina delle caratteristiche specifiche per l'accREDITAMENTO delle botteghe-scuola nel settore acconciatura" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di disporre, ai sensi dell'articolo 31, comma 3 della legge provinciale di data 30 novembre 1992, n. 23, la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento;
- 3) di demandare l'approvazione dei moduli relativi ad un'apposita determinazione del Dirigente del Servizio Industria e Artigianato.

EC - VIC - PB

**Allegato parte integrante**  
Allegato A)

## **Disciplina delle caratteristiche specifiche delle botteghe-scuola nel settore acconciatura.**

### **Art. 1**

#### *Caratteristiche specifiche*

1. Le botteghe scuola nel settore dell'acconciatura, oltre a possedere i requisiti generali previsti dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Provincia 19 marzo 2012, n. 6-81/Leg devono essere caratterizzate da 3 (tre) delle seguenti aree:
  - a) relazionale e Orientamento alla professione;
  - b) gestionale;
  - c) produzione dei servizi di acconciatura;
  - d) produzioni di servizi creativi in acconciatura.
2. L'accreditamento è disposto in relazione alle aree obbligatorie a) relazionale/orientamento alla professione e b) gestionale, in aggiunta un'altra area a scelta tra c) produzione dei servizi di acconciatura e d) produzione di servizi creativi in acconciatura di cui al comma 1.
3. Le imprese che svolgono regolarmente la propria attività nelle aree di cui al comma 1 e dispongono delle attrezzature/dotazioni necessarie di cui all'articolo 2, possono richiedere l'accreditamento come botteghe scuola nel settore dell'acconciatura.

### **Art. 2**

#### *Attrezzature/dotazioni caratteristiche*

1. Ai fini dell'accreditamento, l'interessato deve indicare le attrezzature/dotazioni utilizzati all'interno dell'impresa, fra quelli di seguito elencati a titolo esemplificativo, e caratterizzanti le singole aree di attività di cui all'articolo 1, ferma restando comunque la possibilità di indicare strumenti alternativi o complementari ai medesimi:
  - A) Relazionale e Orientamento alla professione:

- a) asciugamani e mantelline;
  - b) adeguata illuminazione e poltrone regolabili relativamente alle postazioni di lavoro;
  - c) pubblicazioni di settore;
  - d) schede tecniche;
  - e) schede e cataloghi colore;
  - f) lavagna a fogli mobili e/o fissa;
  - g) fac simile schede consulenza;
  - h) testine e piantoni per esercitazione;
  - i) attrezzi e minuteria attinenti le lavorazioni proposte;
- B) area gestionale:
- a) schede tecniche generali;
  - b) schede valutazione tempi;
  - c) schede dei prodotti;
  - d) personal computer e/o agenda cartacea;
  - e) software gestionali;
  - f) sito web e/o pagina collegata a social network;
- C) area della produzione dei servizi di acconciatura:
- a) prodotti specifici per la detersione e condizionamento;
  - b) prodotti specifici per la prevenzione;
  - c) lente illuminata e/o tricoscopio;
  - d) schede tecniche prodotti per la cura di cute e capelli;
  - e) testine per la dimostrazione tecnica e il training;
  - f) attrezzatura specifica per il taglio;
  - g) schede tecniche;
  - h) prodotti per la colorazione permanente e semi-permanente;
  - i) minuteria e attrezzatura specifica;
  - j) cataloghi e manchette colore;
  - k) prodotti per la produzione di meches e decolorazione;
  - l) prodotti per la produzione del servizio di arricciatura permanente e stiratura;
  - m) prodotti per la produzione del servizio di piega a phon e bigodino (schiume, lozioni, fissatori, volumizzanti);
  - n) caschi asciugacapelli e phon;

- o) prodotti per l'acconciatura finale e il finishing;
- p) attrezzatura specifica per il taglio e la cura della barba;
- D) area della produzione dei servizi creativi in acconciatura:
  - a) prodotti specifici per la detersione e condizionamento;
  - b) prodotti specifici per la prevenzione;
  - c) lente illuminata e/o tricoscopio;
  - d) schede tecniche prodotti per la cura di cute e capelli;
  - e) testine per la dimostrazione tecnica e il training;
  - f) attrezzatura specifica per il taglio;
  - g) schede tecniche;
  - h) prodotti per la colorazione permanente e semi-permanente;
  - i) minuteria e attrezzatura specifica;
  - j) cataloghi e manchette colore;
  - k) prodotti per la produzione di meches e decolorazione;
  - l) prodotti per la produzione del servizio di arricciatura permanente e stiratura;
  - m) prodotti per la produzione del servizio di piega a phon e bigodino (schiume, lozioni, fissatori, volumizzanti);
  - n) caschi asciugacapelli e phon;
  - o) prodotti per l'acconciatura finale e il finishing;
  - p) attrezzatura specifica per il taglio e la cura della barba;
  - q) pubblicazioni tecniche di settore;
  - r) lavagna a fogli mobili o simili;

### **Art. 3**

#### *Obblighi inerenti la sicurezza*

1. Il soggetto accreditato deve fornire al tirocinante tutti i dispositivi di protezione individuale necessari al fine di operare in sicurezza e deve vigilare sul corretto utilizzo degli stessi.
2. Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo, ove accertato dagli enti promotori o da altro organo competente, comporta la cancellazione

dall'elenco delle botteghe-scuola, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 del decreto del  
Presidente della Provincia 19 marzo 2012, n. 6-81/Leg..